

## INDICE

### NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA

1. **Manovra finanziaria 2010: incertezze su retribuzioni e carriera del personale scolastico**
2. **Progetto MIUR "Qualità e merito": i rischi dell'illusione meritocratica**
2. **La riforma delle superiori a rischio per i ricorsi al TAR ?**
3. **Fondi europei per la sicurezza e riqualificazione energetica delle scuole meridionali**

### INIZIATIVE E CAMPAGNE

4. **Fai un scelta di classe ! Le proposte educative di Legambiente per l'a.s. 2010/11**
5. **Arriva il nuovo numero di Jey, il giornale dei ragazzi amici del Cigno**

### AGENDA

- **16 settembre 2010 - Progetti di diffusione cultura scientifica – Bando finanziamenti MIUR**

### NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA

#### **1. Manovra finanziaria 2010: incertezze su retribuzioni e carriera del personale scolastico**

Dopo il sì del Senato, anche la **Camera ha approvato** in via definitiva il **29 Luglio**, con un nuovo voto di fiducia, il testo del DL 78/2010 sulla **manovra finanziaria**. Nonostante alcune attenuazioni delle pesanti conseguenze del **comma 23 dell'art. 9**, resta la dura sostanza del **blocco per tre anni, forse delle retribuzioni e sicuramente della progressione di carriera del personale scolastico**. "Per il personale docente, Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario della Scuola, gli anni 2010, 2011 e 2012 non sono utili ai fini della maturazione delle posizioni stipendiali e dei relativi incrementi economici previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti".

L'aggiunta su pressione sindacale del **nuovo comma 14 dell'articolo 8**, tranquillizza poco il modo della scuola: esso infatti prevede che le **risorse del 30% dei risparmi ottenuti con il piano dei tagli Tremonti – Gelmini** previsti dalla L.133/08, inizialmente destinate a premiare il merito e la professionalità del personale, saranno utilizzate a favore del settore scolastico tramite un decreto di natura non regolamentare di MIUR e MEF, sentite le Organizzazioni sindacali: non c'è quindi, al di là degli impegni verbali, **nessun automatismo rispetto all'utilizzo di queste somme per attenuare il blocco degli scatti di anzianità**. Se anche fossero utilizzate per questo, i benefici degli aumenti 2010-12 riguarderebbero solo la metà del personale, avendo probabilmente solo effetto economico e non giuridico. Resta quindi confermato un danno irreversibile per tutta la categoria, considerato che la carriera viene allungata per legge di tre anni

Pur volendosi fare carico delle necessità di risparmio legate alla crisi strutturale dell'economia, **tale provvedimento penalizzerà fortemente il comparto scuola** e andrà ad **aggiungersi ai pesanti tagli del personale e delle risorse** di questi ultimi anni e al **peggioramento delle condizioni di lavoro**, che saranno aggravate anche dai tagli nei servizi educativi cui saranno costretti gli Enti Locali, determinando un **clima negativo di sfiducia e conflittualità nel modo della scuola** che certo non aiuterà l'attuazione innovativa delle "riforme epocali" promosse dal Governo, rendendo poco credibili, in questo contesto, le promesse di premiare (con quali risorse?) il merito e la qualità tra i docenti.

## 2. Progetto MIUR “Qualità e merito”: i rischi dell'illusione meritocratica

A metà luglio il **Ministro Gelmini**, ha presentato il **Piano Nazionale Qualità e Merito (PQM)**, affiancata da **Roger Abravanel**, autore del bestseller “Meritocrazia. Quattro proposte per valorizzare il talento e rendere il nostro paese più ricco e più giusto”. Il **progetto** prevede l'**impiego sistematico di test oggettivi standard**, predisposti dall'**Invalsi** all'inizio e alla fine dell'a.s., per **misurare i livelli di apprendimento degli studenti** e, conseguentemente, avere **elementi di valutazione sia della qualità dei docenti che delle scuole**, di cui sarà stilata in prospettiva una graduatoria. Per completare il progetto di “democrazia meritocratica”, le **borse di studio** saranno in futuro assegnate solo in base al merito e non al reddito.

A livello di **metodo**, prevale la scelta degli annunci mediatici e delle scelte unilaterali, evitando qualunque **confronto preventivo** sia **con le associazioni professionali degli insegnanti e dei dirigenti**, che in questi anni hanno formulato diverse proposte di articolazione del sistema nazionale di valutazione sia degli studenti che dei docenti, che con le stesse **commissioni parlamentari** competenti (è stata annullata l'audizione della Gelmini prevista per il 28 luglio)

Analizzando nel **merito** alcune delle proposte, se da un lato è **da valutare positivamente la scelta di realizzare prove all'inizio e alla fine dell'a.s.**, per trasformare la valutazione da sommativa in diagnostica e formativa e misurare i progressi relativi degli studenti, non viene lasciato spazio ad alcun dubbio sulla **efficacia e affidabilità di questi test standard**, che sono ancora spesso estranei alla pratica didattica diffusa, volta più alle conoscenze che non alle competenze misurate in queste prove. Gli **esperti** del settore invitano, inoltre, a non sottovalutare i **rischi del “Teaching to Test”**, insegnare (e dunque eventualmente apprendere) solo in vista del superamento dei test, e a **non trarre corrispondenze automatiche tra esiti degli studenti e qualità dei docenti e delle scuole**, visto che ci sono diverse componenti di sistema (dal contesto sociale delle famiglie alla qualità degli ambienti di apprendimento, dalla collocazione geografica alle “infrastrutture culturali” dei territori) che incidono pesantemente sui risultati di apprendimento e che andrebbero anch'esse “misurate”.

**Attrezziamoci allora per valutare ed autovalutare il nostro sistema scolastico, tramite un percorso condiviso**, evitando gli annunci ad effetto, chiarendo quali **risorse** saranno a disposizione per incentivare chi otterrà migliori risultati, non assoluti ma relativamente al contesto scolastico in cui opera, e non dimenticando che la **“democrazia meritocratica” non si realizza continuando in forme nuove a fare “parti uguali tra disuguali” !**

## 3. La riforma delle superiori a rischio per i ricorsi al TAR ?

Quest'estate è stata caratterizzata dalle **sentenze del TAR Lazio sui ricorsi presentati da vari soggetti** contro i provvedimenti ed i regolamenti attuativi della riduzione degli organici e della riforma delle superiori. Al di là del loro **differente esito**, essi hanno **dimostrato indiscutibilmente l'approssimazione e la forzatura dei tempi legislativi operata dal Governo**: il tribunale amministrativo, infatti, pur non concedendo ai ricorrenti (**Associazioni “Per la Scuola della Repubblica” e altre, Flic Cgil**) la sospensione delle circolari sugli organici e sulle iscrizioni, ha ritenuto **fondati i ricorsi e illegittime le relative circolari**, poiché applicative di testi normativi emanati successivamente e dunque ancora privi di efficacia e rilievo giuridico. I ricorrenti sono comunque intenzionati a proseguire la loro battaglia dimostrando i danni collettivi e individuali attuali e diretti che il Tar chiede per concedere la **sospensiva dei provvedimenti ministeriali**

Ma se questi ricorsi hanno ottenuto per ora un successo almeno morale, che ha dato ragione a quanti hanno chiesto il rinvio di un anno del riordino delle scuole superiori per espletare correttamente l'iter legislativo e avere maggiore tempo di condividere le tante novità organizzative e curricolari, ce n'è un altro promosso dallo **Snals-Confisal** che ha ottenuto invece la **sospensione dei decreti con cui il MIUR aveva deciso la riduzione degli orari nelle classi successive alla prima degli istituti tecnici e professionali** e che rischia di far saltare un pezzo importante della riforma Gelmini e dei tagli previsti dalla L. 133/08.

Il TAR ha chiesto al MIUR, che quasi sicuramente ricorrerà al Consiglio di Stato, di **acquisire il parere su questo argomento del CNPI**, che pur non essendo vincolante, peserà non poco sulle decisioni del ministero, il quale rischia di essere costretto (come quasi tutte le associazioni e sindacati della scuola avevano chiesto) di avviare la riforma dei tecnici e professionali gradualmente, solo a partire dalle prime classi, senza tagliare gli orari delle classi successive.

Le **incertezze relative a questi ricorsi saranno sciolte probabilmente ad Agosto**, lasciando fino all'ultimo sospesi i circa 5000 docenti che hanno perso ore (e in diversi casi la cattedra) ma anche gli studenti delle seconde, terze e quarte classi dei tecnici e quelli delle seconde e terze dei professionali. **Un ulteriore elemento di confusione**, che si sarebbe potuto evitare rispettando nella forma e nella sostanza i tempi ed i pareri previsti dalla legge, evitando di sul già complicato avvio della “riforma epocale” della scuola secondaria di II grado.

Sarebbe stato **auspicabile che il rinvio della riforma si fosse ottenuto in maniera più condivisa** per effetto della mobilitazione diffusa di genitori, docenti, studenti, associazioni e sindacati e di un atteggiamento di ragionevolezza e di ascolto del MIUR, invece che essere affidato eventualmente ai ricorsi. Ma di fronte all'atteggiamento di netta chiusura e di forzatura dell'iter legislativo, la scelta è stata obbligata. Speriamo che possa valere come esempio (da non ripetere) per il futuro.

#### 4. Fondi europei per la sicurezza e riqualificazione energetica delle scuole meridionali

Il 15 giugno sono stati pubblicati due importanti bandi PON riservati alle **regioni Obiettivo convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia)**, per l'utilizzo delle **risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR 2007-2013)** in progetti di messa in sicurezza, riqualificazione energetica e ambientale degli edifici scolastici (Scadenza 30 Ottobre) I bandi PON "Ambienti per l'Apprendimento" e POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", presentati in anteprima nel convegno nazionale di Legambiente sulla "Qualità dell'edilizia scolastica" tenuto a Napoli, sono a **regia congiunta MIUR e MATTM** e vedono come beneficiari le scuole del I e II ciclo e gli Enti locali proprietari degli edifici scolastici

Gli obiettivi principali del **PON "Ambienti per l'Apprendimento", Asse II "Qualità degli ambienti scolastici"**, sono: incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti. Tra gli interventi finanziabili, per una **somma complessiva di 220 milioni**: messa a norma degli impianti, abbattimento delle barriere architettoniche, dotazione di impianti sportivi, miglioramento dell'attrattiva degli edifici, interventi di risparmio energetico ed efficienza energetica delle strutture.

**Il POIN "Energie rinnovabili ed efficienza energetica", (Asse II Linea di attività 2.2)** finanzia **progetti pilota**, per un **importo complessivo di 20 milioni**, che dovranno rivestire carattere di esemplarità e rappresentare un modello per l'utilizzo di materiali innovativi e delle migliori tecnologie a favore della sostenibilità energetico-ambientale, tramite interventi integrati di efficientamento energetico degli edifici scolastici e un'attività di monitoraggio dei consumi energetici e la relativa contabilizzazione della riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>.

**Legambiente**, che segue con attenzione il monitoraggio della qualità ambientale e sicurezza degli edifici scolastici, realizzando da più di dieci anni il rapporto annuale Ecosistema Scuola, **valuta positivamente il carattere innovativo di questi progetti**, che prevedono forme di collaborazione e sinergia interministeriale e di coprogettazione tra scuole ed enti locali, e la messa a disposizione di risorse aggiuntive a favore delle regioni il cui patrimonio edilizio risulta più a rischio, sollecitando nello stesso tempo lo **sblocco dei fondi ordinari** per continuare l'impegnativo lavoro di **messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico**.

A supporto delle scuole che saranno impegnate in interventi strutturali di riqualificazione ambientale ed energetica degli edifici scolastici, Legambiente mette a disposizione le proprie competenze nel campo del monitoraggio dei consumi energetici ed un **percorso educativo specifico per le "Scuole sostenibili"**, inserito nella proposta scuola 2010/11.

#### INIZIATIVE E CAMPAGNE

#### 4. Fai un scelta di classe ! Le proposte educative di Legambiente per l'a.s. 2010/11

Tante le **novità per l'a.s. 2010/11** contenute nella proposte educative di Legambiente per le scuole, tutte finalizzate a promuovere maggiore **consapevolezza sui problemi ambientali** globali a partire dal proprio contesto di vita, tramite **momenti di partecipazione e cittadinanza attiva**.

Le più di 20.000 classi che aderiscono ogni anno alle nostre campagne (Puliamo il mondo, Festa dell'Albero, Nontiscordardimè-Operazione Scuole Pulite, 100 strade per giocare) potranno diventare **Classi per l'Ambiente** e impegnarsi in progetti di riqualificazione e miglioramento della propria scuola e del territorio.

Le classi che vorranno con i propri docenti impegnarsi in un affascinante viaggio alla scoperta delle proposte più interessanti dell'editoria giovanile sui temi ambientali, potranno entrare a far parte della giuria popolare di ragazzi che selezionerà i libri vincitori del **Premio Libro per l'Ambiente 2011**.

Le scuole che invece vorranno impegnarsi in un percorso di monitoraggio dei consumi energetici della propria scuola e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, grazie a modalità organizzative dell'edificio scolastico e comportamenti individuali più rispettosi dell'ambiente, potranno aderire alla formula **Stop the fever. Scuole sostenibili**

Continuerà anche il prossimo anno il progetto **La Scuola adotta un comune**, che promuove incontri e gemellaggi tra scuole di città e dei piccoli comuni, per favorire l'incontro tra realtà diverse del Paese e la valorizzazione dei tesori della PiccolaGranditalia ([www.scuoladottauncomune.it](http://www.scuoladottauncomune.it))

Per visionare tutte le proposte e le modalità di adesione: [www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

#### 5. Arriva il nuovo numero di Jey, il giornale dei ragazzi amici del Cigno

E' finalmente arrivato a casa dei soci junior di Legambiente l'ultimo numero della **rivista Jey**, con una bella **copertina dedicata al trentennale del Cigno**. All'interno esperienze di volontariato in Africa, racconti delle classi per l'ambiente, esempi di mobilità sostenibile in bici, cronache dal Treno Verde, esperienze delle scuole amiche del clima, i programmi per i soggiorni estivi per i ragazzi ed una sezione speciale con le recensioni dei vincitori del Premio Libro per l'ambiente 2010. E poi l'annuncio di una grande novità: a partire **dal prossimo numero**, Jey sarà inviata ai soci in **formato digitale** e sarà visibile e scaricabile in una **sezione dedicata ai ragazzi** del sito [www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

## AGENDA

### ▪ 16 settembre 2010 - Progetti di diffusione cultura scientifica – Bando contributi MIUR

Il MIUR con Decreto Direttoriale 19 luglio 2010 n. 384 ha pubblicato le “Regole e modalità per la presentazione delle richieste di concessione dei contributi per progetti intesi a favorire la diffusione della cultura scientifica”. Il bando è rivolto alle **università, scuole e reti di scuole, enti, accademie, fondazioni, consorzi, associazioni ed altre istituzioni pubbliche e private** che abbiano tra i fini la diffusione della cultura tecnico-scientifica, la tutela e a valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico-scientifico, tecnologico ed industriale del nostro Paese e svolgono attività di formazione e di divulgazione per stimolare l'interesse dei cittadini ed in particolare dei giovani ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie multimediali.

Le **richieste di contributo** dovranno essere presentate **entro il 16 settembre 2010** secondo le modalità illustrate dal decreto, utilizzando il servizio Internet all' indirizzo: <http://roma.cilea.it/Sirio>.

\*\*\*\*\*

**La newsletter è stata chiusa in Redazione il 30/07/2010**

#### **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Per inviare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it)

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo, scrivi a [legambientescuola@legambiente.it](mailto:legambientescuola@legambiente.it) inserendo nell'oggetto "unsubscribe",

Per consultare il sito di Legambiente: [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

Sul sito di Legambiente Scuola e Formazione l'archivio dei numeri di Legambiente Scuola News:

[www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

**Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione:** versamento di € 35 sul ccp 57431009 intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

\*\*\*\*\*

**Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma**

**Tel 06.86268350 - Fax 06.86268351 Email: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it)**